



Influenza K, Burioni: "Scuole chiuse ma crescerà in tutte le regioni"

Descrizione

(Adnkronos) "L'influenza crescerà piano piano in tutte le regioni". Roberto Burioni, ospite di Fabio Fazio a Che tempo che fa, delinea il quadro in Italia con l'influenza K sotto i riflettori. Secondo gli ultimi dati dell'Iss, l'incidenza complessiva è arrivata a 14,7 casi per 1.000 assistiti. A costringere tanti italiani al letto in particolare il virus H3N2, con la variante K che viene definita una "super flu" perché fondamentalmente resiste ai vaccini, che pure rappresentano lo strumento migliore per arginare il virus, e all'immunità naturale. In circolazione anche il virus H1N1 che completa il mix.

In questo momento l'incidenza maggiore dell'influenza è tra i 5 e i 14 anni, quindi gira essenzialmente nelle scuole, dice Burioni. Si va verso Natale, con una maggiore socializzazione. Per quanto noi ci vedremo nei cenoni e nelle feste, nelle scuole ci sono 25 ragazzini chiusi in una stanza per 5 ore. Ore con le vacanze si chiudono le scuole e questo potrebbe ostacolare la circolazione del virus. Siamo però in una fase crescente, in alcune regioni questa crescita è particolarmente evidente, come in Campania e in Sardegna. Ma piano piano crescerà in tutte le regioni, aggiunge il virologo.

Una cosa che pochi sanno dell'influenza è che si trasmette facilmente con le mani. Bisogna fare come ci dicevano le mamme, lavati le mani. A differenza del covid, l'influenza si trasmette molto con il contatto, dice il professore suggerendo una profilassi elementare. Poi, serve il buon senso. Se uno sta male e al cenone il nonno, meglio evitare. Se proprio bisogna andare al lavoro, si può indossare la mascherina che serve a proteggere gli altri. Il chirurgo la indossa per non contaminare. E la può usare anche chi non vuole prendersi eventualmente l'influenza.

"

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Dicembre 21, 2025

Autore

redazione

default watermark